



## Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare  
Divisione IV – Infrastrutture e sistemi di rete

### RESOCONTO VERBALE

#### RIUNIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI del 29 novembre 2016

Il giorno 29 novembre 2016 alle ore 10,30, presso il Ministero dello Sviluppo Economico si è tenuta la riunione della Conferenza di Servizi (CdS), indetta con nota del 14 novembre 2016 (prot. MISE n. 0031686), nell'ambito del procedimento unico per l'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del DL 29 agosto 2003 n. 239 (convertito dalla legge 27 ottobre 2003 n. 290 e s.m.i), alla Società Terna S.p.A., inerenti la costruzione e all'esercizio delle seguenti opere:

- 1) stazione elettrica (S.E.) a 220 kV denominata "Fuorigrotta" e opere funzionali alla stazione stessa (da ora "S.E. Fuorigrotta (Terna)");
- 2) elettrodotti in cavo interrato a 220 kV "Astroni – S.E. Fuorigrotta (Terna)" e "S.E. Fuorigrotta (Terna) – Napoli Centro";
- 3) realizzazione della connessione tra la futura "S.E. Fuorigrotta Terna" e l'esistente cabina primaria 60 kV di "Fuorigrotta" dell'Enel Distribuzione S.p.A. (ora e-distribuzione S.p.A.) mediante due brevi tratti in cavo a 220 kV, eserciti a 60 kV.

Le opere sono site completamente nel comune di Napoli.

La domanda di autorizzazione è comprensiva della richiesta di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità, nonché di inamovibilità delle opere stesse. Inoltre la stessa è stata successivamente integrata con la richiesta di apposizione del vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva delle servitù di elettrodotto sui beni interessati.

Si precisa che sono state invitate le Amministrazioni/Società di cui all'elenco del foglio firma, parte integrante del presente verbale, e che tali Amministrazioni/Società hanno ricevuto le convocazioni regolarmente ed entro i tempi previsti. Inoltre, in seguito alla ricezione dell'atto di convocazione nessuna delle amministrazioni ha richiesto la fissazione di una nuova data.

  
  
  
 MB

Come attestato dal foglio firma, alla riunione risultano presenti i rappresentanti di:

- Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) – D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili, efficienza energetica, il nucleare, (DGMEREEN) – Divisione IV (Infrastrutture e Sistemi di Rete)
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) D. G. per i Rifiuti e L'inquinamento (DGRIN)
- e-distribuzione spa, DTR Campania (ex Enel Distribuzione Spa)

Sono inoltre presenti alla riunione, in nome e per conto di Terna S.p.A., i rappresentanti di Terna Rete Italia SpA – Area Progettazione e Realizzazione Impianti Centro Sud (società alla quale Terna - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. ha conferito procura affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento) di seguito indicata come Terna.

Il rappresentante del MiSE-DGMEREEN, responsabile del procedimento, apre la riunione illustrando i principali elementi della procedura autorizzativa da effettuarsi mediante un procedimento unico svolto ai sensi del DL. 239/2003 e secondo i principi della legge 241/1990. A conclusione del procedimento è previsto il rilascio dell'autorizzazione con decreto del MiSE, di concerto con il MATTM previo rilascio dell'atto d'intesa, ai sensi del citato D.L. 239/2003, da parte della regione interessata dall'intervento.

Il rappresentante del MiSE-DGMEREEN ricapitola le precedenti varie fasi dell'iter procedimentale le quali hanno portato alla riunione odierna

La Società Terna Rete Italia S.p.A., in nome e per conto di Terna S.p.A., ha presentato istanza, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, come già rappresentato ai sensi del DL. 239/2003, con nota datata **31 maggio 2012**, Prot. TRISPA/P20120001766 (prot. MiSE n. 0011941 del 14 giugno 2012).

- A seguito della verifica dei requisiti tecnici/amministrativi di ammissibilità dell'istanza il MiSE ha richiesto a Terna dei chiarimenti e delle integrazioni sia tecniche che amministrative, con nota del 9.07.2012 (prot. MiSE 0013858) i quali sono stati forniti da Terna con nota del 9.11.2012 (prot. TRISPA/P20120006386). Il MiSE, con nota del **23 novembre 2012** (prot. MiSE n. 0022990), comunicava l'avvio del procedimento, attribuendo all'istanza il numero di classifica EL-288. Inoltre invitava contestualmente la Società Terna, ad inviare la documentazione progettuale a tutte le Amministrazioni/Enti e Società coinvolte nell'iter e a provvedere agli avvisi di legge.
- La Società Terna trasmetteva la documentazione progettuale, a tutte le Amministrazioni/Enti e Società coinvolte, in data **23 gennaio 2013** (prot. TRISPA/P20120001766).
- In seguito la Società Terna con nota del **6 maggio 2014**, Prot. TRISPA/P20140005132 (prot. MiSE del 16.05.2014 n. 0009505) ha inviato, alle Amministrazioni autorizzanti, delle modifiche progettuali interessanti la sola S.E. a 220 kV di "Fuorigrotta (Terna)", dove sarà prevista anche una sezione a 60 kV ed installati due trasformatori 220/60 kV, opere non contenute nel progetto originario.
- Il MiSE a seguito della verifica dei requisiti tecnico/amministrativi della nuova

documentazione progettuale, sopra indicata, con nota del 28 luglio 2014 (Prot. MiSE 0014676) invitava la Società Terna ad inviare copia del progetto così come modificato, a tutte le Amministrazioni / Enti / Società coinvolte nell'iter e a provvedere agli avvisi di legge.

- La Società Terna trasmetteva la nuova documentazione progettuale revisionata, a tutte le Amministrazioni/Enti e Società coinvolte, in data 8 settembre 2014 (prot. TRISPA/P20140010244) e con nota del 17 febbraio 2015 (prot. TRISPA/P20150001470) al MIT-Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali (MIT/SVCA) e alla Tangenziale di Napoli S.p.A., soggetti precedentemente non coinvolti nell'iter.
- Successivamente la Società Terna con nota del 22 giugno 2016, Prot. TRISPA/P20160003740 (prot. MiSE dell'1.07.2016, n. 0017881) ha trasmesso un secondo ulteriore aggiornamento della documentazione progettuale che per praticità sostituiva completamente il precedente primo aggiornamento di cui sopra. Tali ulteriori modifiche progettuali riguardavano la disposizione della stazione elettrica a 220 kV di "Fuorigrotta (Terna)" le quali si sono rese necessarie al fine di superare il parere negativo espresso dal MIT/D.G. per la Vigilanza sulle Concessioni Autostradali in quanto gli edifici civili, così come previsti, interferivano con l'area di rispetto alla viabilità della Tangenziale di Napoli.
- Il MiSE a seguito della verifica dei requisiti tecnico/amministrativi della nuova documentazione progettuale, sopra indicata, con nota del 13 luglio 2016 (Prot. MiSE 0019253) invitava la Società Terna ad inviare copia del progetto così come ulteriormente modificato, a tutte le Amministrazioni / Enti / Società coinvolte nell'iter.
- La Società Terna trasmetteva il secondo aggiornamento della documentazione progettuale, a tutte le Amministrazioni/Enti e Società coinvolte, in data 28 luglio 2016 (prot. TRISPA/P20160004189-90-91-93)
- Avendo constatato l'ottemperanza degli obblighi amministrativi, da parte del Proponente l'intervento, il MiSE ha convocato l'odierna Conferenza di Servizi con nota 14 novembre 2016 (Prot. MiSE 0031686), ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni.

Il rappresentante del MiSE -- DGMEREEN invita quindi il rappresentante della Società proponente l'intervento, ad illustrare nel dettaglio il progetto oggi in discussione.

Il rappresentante della Società Terna premette che la costruzione di questa nuova S. E. di trasformazione in argomento si inquadra nell'ambito del più ampio piano di potenziamento della rete di trasmissione 220 kV denominato "Riassetto rete a 220 kV città di Napoli" come riportato nel Piano di Sviluppo della RTN vigente.

Il sistema elettrico nell'area della provincia di Napoli è caratterizzato da vetustà e scarsa affidabilità degli elementi di rete (in particolare cavi e linee aeree 220 kV) che determinano un livello elevato di indisponibilità annua e di rischio di energia non fornita agli utenti finali. Al fine di migliorare la sicurezza di esercizio della rete nell'area di Napoli e di eliminare i vincoli di esercizio, è stato pianificato un programma di attività di sviluppo.

AS  
Dy  
AS  
AS

In considerazione dello stato di vetust  ed affidabilit  della rete a 60kV,   prevista una vasta attivit  di potenziamento delle linee a 60 kV in uscita dalla CP di Astroni verso l'area metropolitana che permetter  notevoli benefici riguardo la qualit  della fornitura elettrica. Inoltre, per migliorare il servizio di alimentazione dei carichi dell'area centrale della citt  di Napoli,   previsto un incremento della magliatura della porzione di rete afferente alla CP di Napoli Centro, sfruttando asset esistenti a 60 kV opportunamente riclassati e raccordati ad una nuova Stazione Elettrica a 220kV.

Il rappresentante Terna, con l'ausilio di cartografie in scala, grafici, schemi elettrici, tabelle e diagrammi, supportato dalla proiezione di diapositive, illustra il progetto oggi in discussione.

L'opera insiste completamente nel Comune di Napoli e consiste nei seguenti interventi

- Nuova Stazione elettrica 220/60 kV di Fuorigrotta
- Elettrodotto in cavo interrato a 220 kV SE Fuorigrotta – CP Astroni
- Elettrodotto in cavo interrato a 220 kV SE Fuorigrotta – CP Napoli Centro
- Doppio collegamento in cavo interrato in classe 220 kV eserciti a 60 kV tra la SE Fuorigrotta alla CP Fuorigrotta

#### Nuova Stazione elettrica 220/60kV di Fuorigrotta

La nuova stazione di "sar  costituita da due sezione 220 kV e 60 kV entrambe di tipo blindato (GIS), cio  con gli apparati di potenza racchiusi in involucri metallici ed isolati al loro interno attraverso un gas inerte (tipicamente SF6), consentendo una notevole compattezza di tutti gli apparati elettrici rispetto ad una classica stazione in aria.

In particolare la sezione a 220 kV   del tipo unificato con isolamento in SF6 e comprende:

- n 1 sistema a doppia sbarra con sezionatori di terra sbarre ad entrambe le estremit  e TVC di sbarra su un lato;
- n 3 stalli linea di cui uno disponibile;
- n 2 stalli primari TR;
- n 1 stallo per il parallelo.

La sezione a 60 kV con isolamento in SF6 comprendente:

- n 1 sistema a doppia sbarra con sezionatori di terra sbarre ad entrambe le estremit  e TVC di sbarra su un lato;
- n  2 stalli linea;
- n  2 stalli secondari TR.

L'installazione dei trasformatori:

- n  2 TR 220/60 kV con potenza di 150 MVA

La superficie complessiva   di circa 5500 mq e sar  completamente recintata.

La sezione a 220kV sar  alloggiata in un edificio di tipo prefabbricato che sar  formato

AS  
AS  
113

da due corpi annessi per una superficie occupata di circa 550 mq e un volume di 5600 metri cubi.

La parte alta è destinata a contenere le apparecchiature GIS di tensione nominale 220 kV ed i quadri di montante. La parte bassa, altezza massima 8 m, sarà suddivisa nei seguenti locali uffici, locali per comando e Controllo, locali quadri.

La costruzione sarà di tipo prefabbricato con struttura portante costituita da pilastri prefabbricati in c.a.v., pannelli di tamponamento prefabbricati in c.a. e finitura esterna con intonaci al quarzo. La copertura a tetto piano, sarà opportunamente coibentata ed impermeabilizzata. Gli infissi saranno realizzati in alluminio anodizzato naturale.

Particolare cura sarà osservata ai fini dell'isolamento termico impiegando materiali isolanti idonei in funzione della zona climatica e dei valori minimi e massimi dei coefficienti volumici globali di dispersione termica.

Il locale seminterrato in cui è allocato il quadro blindato a 60 kV sarà realizzato mediante opere di contenimento perimetrali e copertura in cemento armato mentre il locale TR sarà realizzato in cemento armato con copertura sopraelevata amovibile in metallo coibentato. Esso è posto in prossimità del piede della rampa di accesso alla stazione. Tra i due TR sarà realizzato un muro parafiamma.

#### Elettrodoto in cavo interrato a 220 kV SE Fuorigrotta – CP Astroni

Il tracciato dell'elettrodoto parte dalla CP Astroni, entrando Via Agnano Astroni, percorrendola, in direzione sud-est, per circa 560 metri per poi deviare a destra, sempre in direzione sud-est, proseguendo su Via Antonio Beccadelli. Dopo aver interessato la suddetta strada per circa 900 metri, il tracciato piega a sinistra, in direzione est, imboccando la Via Provinciale San Gennaro e percorrendone la parte finale della stessa per circa 140 metri. Il tracciato, quindi, attraversato diametralmente l'incrocio in corrispondenza del quale è sito il "Montespina Park Hotel", prosegue su Via Vecchia Agnano. La percorrenza su Via Vecchia Agnano si arresta in corrispondenza del sottopasso di Via Terracina, in corrispondenza del quale, salendo di quota ed interessando per un brevissimo tratto fondi privati, il tracciato si immette su Via Terracina. La stessa verrà percorsa, in direzione nord-est, per una lunghezza di circa 1400 metri fino all'incrocio con Via Cinthia. Da qui il tracciato piega a sinistra raggiungendo, dopo circa 300 metri, la futura SE di Fuorigrotta (Terna).

Lo sviluppo complessivo del tracciato dell'elettrodoto in cavo interrato dall'esistente CP di Astroni alla futura SE di Fuorigrotta (Terna) è di 4.1 km circa

#### Elettrodoto in cavo interrato a 220 kV SE Fuorigrotta – CP Napoli Centro

All'uscita dalla futura SE di Fuorigrotta, il tracciato si immette su Via Cinthia, fino al raggiungimento di Piazza Gabriele D'Annunzio, in corrispondenza della quale piega a sinistra, in direzione Est, proseguendo su Via De Gennaro fino al raggiungimento dell'incrocio con Via Tansillo.

In corrispondenza dello stesso, il tracciato devia a destra, in direzione Sud, e dopo un tratto di circa 80 metri, si immette nell'area del parcheggio dello Stadio San Paolo che verrà attraversato per circa 250 metri, fino a quando, deviando a sinistra, in direzione

AS  
del  
B

Est, sottopassa Via Giambattista Marino nei pressi del Comando di Polizia.

Da qui il tracciato deviando a destra, prosegue in direzione Sud per circa 60 metri fino ad immettersi, deviando a sinistra e proseguendo in direzione Nord - Est, sul lato di Viale Augusto adiacente al Politecnico per circa 220 metri.

Il tracciato, quindi, piega a destra, in direzione Sud - Est, interessando Via degli Scipioni per circa 160 metri, fino ad immettersi, dopo aver piegato a sinistra in direzione Nord - Est, su Via Giulio Cesare.

Quest'ultima viene percorsa per circa 780 metri fino all'incrocio con Via delle Legioni in corrispondenza del quale continua su Via Fuorigrotta proseguendo in galleria per circa 940 metri.

All'uscita della galleria, nei pressi di Piazza Sannazzaro, il tracciato devia a destra, in direzione Sud, interessando via Mergellina per circa 190 metri, per poi, tramite una curva a gomito, continuare su Via Francesco Caracciolo, percorrendola in direzione Nord - Est.

La stessa, viene interessata per quasi 2 km, fino a Piazza Vittoria, nei pressi della quale il tracciato prosegue su Via Partenope, per un tratto di circa 200 metri, per poi girare a sinistra, in direzione Nord - Est, su Via Ugo Foscolo.

Dopo circa 60 metri, il tracciato dapprima piega a sinistra, interessando per un brevissimo tratto Via Chiatamone, e poi devia a destra, in direzione Nord - Est, immettendosi nella Galleria della Vittoria, all'interno della quale è sita la Cabina Primaria di Napoli Centro.

Lo sviluppo complessivo del tracciato dell'elettrodotto in cavo interrato dalla futura SE di Fuorigrotta (Terna) all'esistente CP di Napoli Centro è di circa **6.6 km**.

*Doppio collegamento in cavo interrato in classe 220 kV eserciti a 60 kV tra la SE di Fuorigrotta (Terna) alla CP di Fuorigrotta (Enel)*

Il tracciato dei cavi usciranno dalla stazione di Fuorigrotta (Terna) dal lato Ovest, e proseguiranno nella stessa direzione per circa 45 metri, verso via Cinthia; nei successivi 190 m, i cavi correranno ai piedi del rilevato della tangenziale, per proseguire su Via Cinzia fino alla CP di "Fuorigrotta (Enel)".

Tutti i cavi saranno posati in una trincea larga 70 cm e profonda 1,7 m circa, protetti da bauletto in cemento. Per rendere più rapidi i ripristini, in corrispondenza di attraversamenti e punti singolari, i cavi saranno inseriti all'interno di tubazioni PE predisposta in precedenza

La lunghezza di ogni singolo collegamento è di circa 0,4 km.

Il rappresentante di Terna dopo aver descritto le caratteristiche tecniche principali degli elementi costituenti le opere a farsi, affronta poi gli aspetti relativi ai campi elettrici e magnetici per i tratti di elettrodotti in questione.

Per quanto concerne gli aspetti relativi ai campi elettrici grazie all'adozione della soluzione blindata, i conduttori di potenza saranno racchiusi in involucri metallici che azzerano all'esterno il campo elettrico e riducono a valori trascurabili il campo magnetico. I livelli dei campi all'interno della stazione sono rispondenti ai valori previsti

AS  
dy  
HB

dalla normativa per i lavoratori. Viene specificato che comunque la stazione non sarà presidiata. Per quanto concerne il campo elettrico generato dagli elettrodotti in cavo grazie alla schermatura delle guaine dei cavi si avrà un valore praticamente nullo.

La corrente utilizzata nel calcolo delle linee aeree, è la portata in servizio normale della linea definita dalla norma CEI 11-17 e conformemente al disposto del D.P.C.M. 08/07/2003, pari a 1000 A.

Il Proponente l'intervento ribadisce comunque, quanto riportato nella relazione tecnica sulla le valutazione dei campi magnetici, facente parte della documentazione tecnica presentata; che il progetto in autorizzazione risponde all'obiettivo di qualità 3µT, in quanto non sono presenti strutture che si configurino come "recettori sensibili" all'interno della Dpa.

Dalla documentazione progettuale sembra esserci l'interessamento di alcune strutture in corrispondenza degli attraversamenti della Galleria Vittoria e Galleria Posillipo. In realtà tali strutture, però, essendo ubicate al di sopra delle gallerie che i cavidotti percorrono, si trovano ad una distanza dagli stessi maggiore della DPA massima (quella in corrispondenza delle buche giunti pari a 9,70m) in quanto la distanza tra la sede di posa dei cavidotti (1,50 m al di sotto della sede stradale) e l'estradosso delle gallerie è maggiore di 10 metri come si può evincere dalla documentazione fornita e valutata anche dal Ministero della Salute.

Terminata l'esposizione tecnica il rappresentante della Società proponente, riassume anche i passaggi inerenti le comunicazioni ai sensi della normativa vigente.

Si ricorda che nella documentazione progettuale è presente la planimetria catastale (scala 1:2000) e l'elenco dei soggetti interessati, i quali risultano inferiori a 50.

La Società Terna ha provveduto quindi agli avvisi a tutti i proprietari tramite raccomandate A/R in data 25.01.2013 e 7.02.2013.

Viene precisato che a seguito delle modifiche progettuali nel frattempo intervenute, pur non comportando l'interessamento di nuove particelle catastali rispetto a quelle inizialmente interessate; Terna ha provveduto con raccomandata A/R in data 28.07.2016. ad inviare di nuovo l'avviso all'un unico proprietario interessato al fine di notificare le modifiche progettuali introdotte nelle particelle di proprietà.

A seguito di tali comunicazioni di legge non risultano pervenute osservazioni.

Conclusa l'illustrazione del progetto, il rappresentante del MISE – DGMEREEN richiama i pareri pervenuti che risultano complessivamente favorevoli (come riportati nella tabella riassuntiva allegata al verbale) soffermandosi su quelli maggiormente articolati. Peraltro premette che la Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 330 dell'8.08.2013 con la quale è stata rilasciata, a suo tempo, l'intesa per l'autorizzazione all'intervento.

Il Comune di Napoli – Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio (sito Unesco)/Servizio Pianificazione Urbanistica Generale in data 22.11.2016 (Prot. 928946) ha trasmesso una lunga e articolata nota della quale viene data un'ampia lettura

AS  
MB

e che comprende sia l'accertamento della conformità urbanistica e sia alcune prescrizioni con relative motivazioni. Di tali contenuti viene di seguito data una sintesi inerente i principali punti da portare in discussione e meritevoli di chiarimenti.

Per quanto concerne l'aspetto strettamente riguardante la conformità urbanistica delle opere oggi in discussione, viene dichiarato che *".. consegue solo parzialmente la conformità alla disciplina urbanistica vigente"*. In particolare la maggiore difformità è rappresentata dalla realizzazione della S.E. di "Fuorigrotta (Terna)" in quanto l'area in oggetto è stata individuata come "spazio pubblico"; ma al contempo viene evidenziato come essa è in parte già occupata da opere fognarie e *".. pertanto già non suscettibile di piena utilizzazione ai fini della realizzazione di spazi pubblici di quartiere"*.

Al riguardo il rappresentante del MISE – DGMEREEN su questo aspetto ricorda che il Decreto di Autorizzazione costituirà variante agli strumenti urbanistici vigenti i quali dovranno quindi essere aggiornati sulla base del progetto che verrà autorizzato.

Continuando con la sintesi della nota del Comune di Napoli, si passa all'esame delle prescrizioni in esso contenute.

a) elettrodotto "Astroni - S.E. Fuorigrotta (Terna)". Si prescrive di deviare il tracciato al fine di non interessare la "sottozona nFa - Parchi", all'incrocio tra via provinciale San Gennaro e via Terracina;

b) elettrodotto "S.E. Fuorigrotta (Terna) - Napoli Centro":

1. il tracciato attraversa diagonalmente il piazzale dello stadio (San Paolo) e presenta possibili interferenze con iniziative di riqualificazione dello stadio San Paolo e delle aree circostanti.

Si Prescrive che il tracciato non attraversi il piazzale dello stadio ma segua la viabilità su via De Gennaro, svoltando poi su via G. Marino, fino a congiungersi con la traiettoria prevista in progetto, interessando di conseguenza, interamente la sede stradale;

2. il tracciato interferisce con il progetto di risistemazione del Lungomare (litoranea Mergellina - via Caracciolo - via Partenope) finalizzato alla definizione di uno spazio pedonale. Sebbene il tratto in questione ricada in sede stradale, l'apposizione del vincolo che limiterebbe la permanenza a 4 ore della presenza degli utenti nell'area appare in contrasto con uno spazio attrezzato fruibile anche per orari prolungati... si richiede la formulazione di un percorso alternativo che non interessi il Lungomare.

Si Prescrive che il tracciato avvenga su via Arcoleo per immettersi nella Galleria della Vittoria. Alternativamente, qualora motivate ragioni tecniche non rendessero possibile tale soluzione, dovranno essere definite ed applicate soluzioni tecniche (es. schermature del condotto) che permettano la compatibilità dell'infrastruttura con le previsioni dell'Amministrazione, almeno nel tratto che va dal Consolato degli Stati Uniti a via Foscolo (Vedi nota).

Il rappresentante di Terna in merito alle prescrizioni formulate dal Comune di Napoli fornisce le dichiarazioni di seguito riportate.

AS  
MB



In merito al punto a) si evidenzia che l'interessamento dell'area nFA avviene in corrispondenza dell'incrocio tra Via Terracina e Via Vecchia Agnano (che di fatto è la prosecuzione della citata via provinciale San Gennaro). In realtà, come ribadito nella descrizione del tracciato, via Terracina sovrappassa Via Vecchia Agnano ad una quota differente. Già in fase di elaborazione del tracciato di progetto il proponente ha valutato necessario l'interessamenti di pochissimi metri del rilevato stradale di Via Terracina per passare alla sottostante Via Vecchia Agnano. Considerando che di fatto l'interessamento è davvero minimale e riguarda un rilevato stradale a fronte di una complessità progettuale che non consente soluzioni alternative, si ritiene non accoglibile la prescrizione a) del Comune di Napoli.

In merito al punto b) 1, il Proponente evidenzia come dal parere stesso si rilevi che nel tratto per cui si prescrive la variante il progetto originario risultava compatibile con la disciplina urbanistica vigente. Il proponente quindi, prende atto del possibile interessamento di iniziative di riqualificazione dello Stadio San Paolo e della aree ad esso circostanti e sin d'ora si impegna a deviare il tracciato così come prescritto.

In merito al punto b) 2, il Proponente evidenzia che la progettazione delle opere oggetto di autorizzazione è stata sviluppata tenendo in considerazione un sistema di indicatori sociali, ambientali e territoriali, che hanno permesso di valutare gli effetti della pianificazione elettrica nell'ambito territoriale considerato nel pieno rispetto degli obiettivi della salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente, della protezione della salute umana e dell'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali. Tra le possibili soluzioni è stato individuato il **tracciato più funzionale**, che tenga conto di tutte le esigenze e delle possibili ripercussioni sull'ambiente, con riferimento alla legislazione nazionale e regionale vigente in materia.

I tracciati degli elettrodotti in cavo, quali risultano dalle planimetrie, sono stati studiati **comparando le esigenze della pubblica utilità delle opere con gli interessi pubblici e privati coinvolti**. L'ipotesi di deviare il tracciato per **via Arcoleo** è stata presa in considerazione all'atto dello studio di fattibilità ma è stata scartata per la presenza dell'esistente elettrodotto a 220 kV "Astroni – Napoli Centro" il quale come previsto sarà oggetto di dismissione (perché ormai di ridotta affidabilità) ma solo a seguito della realizzazione dell'elettrodotto "Fuorigrotta (Terna) – Napoli Centro".

La vicinanza del suddetto elettrodotto in esercizio, unita alla presenza di sottoservizi, su una sede stradale abbastanza ridotta, **comporterebbe un aumento non accettabile del rischio di disalimentazione** della CP di "Napoli Centro" durante le già complesse attività di realizzazione del nuovo elettrodotto.

La rilevanza dell'alimentazione senza discontinuità della CP di "Napoli Centro" è testimoniata dal fatto che, come pubblicato nel Piano di Sviluppo approvato dal MiSE, proprio per la Cabina di "Napoli Centro" è prevista la realizzazione di un terzo collegamento proprio allo scopo di aumentare l'affidabilità di alimentazione elettrica del suddetto impianto che serve la zona centrale di Napoli.

Il rappresentante di Terna conferma la possibilità di adottare gli strumenti tecnici (es. schermature, canalette, loop passivi, etc) che permettano la **compatibilità dell'infrastruttura con le previsioni dell'Amministrazione del Comune di Napoli**.

AS  
dy  
TB

La Conferenza prende atto delle controdeduzioni della Società Terna al parere del Comune di Napoli.

In particolare sul non accoglimento della prescrizione al punto a) viene ribadito che il Decreto di Autorizzazione costituirà variante agli strumenti urbanistici vigenti.

Per quanto concerne il punto b)1 si concorda nel ritenere percorribile la possibilità di adeguamento del progetto alle prescrizioni salvo verificarne da parte del Proponente la fattibilità.

Per quanto riguarda invece il punto b)2, si prede atto di quanto dichiarato/descritto dal Proponente l'intervento in merito sia alla difficoltà tecnica per la realizzazione della variante richiesta (via Arcoleo) e sia le problematiche legate alla sicurezza di alimentazione delle importanti utenze dell'area.

La Conferenza ritiene quindi che si possa optare fin da ora all'adozione della soluzione con schermatura dei campi magnetici per il tratto di elettrodotto indicato nella nota del Comune di Napoli.

Il rappresentante di Terna si impegna a verificare la fattibilità delle varianti progettuali richieste dal Comune di Napoli e ritenute accoglibili e a presentare quanto prima idonei elaborati progettuali.

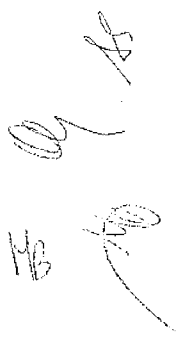
A questo punto viene data la parola ai partecipanti alla riunione della CdS affinché possano esprimersi e/o chiedere chiarimenti sul progetto oggi in discussione.

Il rappresentante di e-distribuzione, richiede in fase di progettazione esecutiva il dettaglio degli attraversamento per le linee in media tensione presenti lungo il tracciato e comunque prima dell'esecuzione delle opere. Inoltre si conferma la rilevanza del carico elettrico sotteso alla Cabina Primaria di Napoli Centro e le finalità di minimizzazione del rischio di disallimentazione dell'impianto in AT. Si richiede altresì una condivisione reciproca in merito alle caratteristiche tecniche dei trasformatori 220/60kV nella futura SE Fuorigrotta (Terna) al fine di dimensionare opportunamente le apparecchiature nella Cabina Primaria nella titolarità di e-distribuzione.

Il rappresentante del MATTM – D.G. per i Rifiuti e l'Inquinamento rappresenta che, con nota in data 18.04.2016 (prot n. 005610), aveva chiesto alla Soc. Terna di inviare alla Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (DVA), una relazione ambientale, corredata della necessaria documentazione tecnica, al fine di consentire alla stessa di effettuare le opportune valutazioni in merito alla ricorrenza o meno dei presupposti per l'attivazione delle procedure di pre screening .

A seguito di quanto stabilito nella riunione del 19.09.2016 tenutasi presso la sede del MATTM tra le competenti Direzioni DVA e RIN il progetto in approvazione in questa Conferenza di servizi rientra tra quelli esclusi in quella sede dall'esame di pre-screening e pertanto può proseguire l'iter approvativo.

Fa presente inoltre, come da ultimo disposto dall'art. 41-bis della Legge 98 del 9 agosto 2013, recante Ulteriori disposizioni in materia di terre e rocce da scavo, la Terna, nel caso di riutilizzo del materiale escavato dovrà attestare tramite apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 il rispetto delle condizioni di cui al comma 1 del medesimo art. 41-bis da presentare all'Agenzia regionale per la protezione ambientale. Dovrà comunque ottemperare all'obbligo di comunicazione all'ARPA ed al Comune competente per territorio in relazione all'integrale utilizzo del materiale di cui al comma



3 del citato art. 41-bis.

In mancanza dei requisiti di cui al comma 1 dell'art. 41-bis della Legge 98 del 9 agosto 2013 il materiale escavato dovrà essere trattato come rifiuto ai sensi della parte IV del D.L.vo 152/2006.

Inoltre la Società proponente a lavori ultimati, deve tempestivamente trasmettere ai Ministeri autorizzanti, alla Regione, ed al Comune di Napoli un elaborato grafico su base catastale riportante le opere come realizzate (as built), il tracciato effettivamente realizzato con evidenziato le DPA definitive, l'ubicazione delle buche giunti e le eventuali sezioni schermate, in ottemperanza delle prescrizioni di cui al DM 29.5.2008. Dette DPA dovranno essere recepite dall'Amministrazione comunale ed adeguatamente valutate prima del rilascio dei titoli abilitativi edilizi ed in occasione delle pianificazioni urbanistiche.

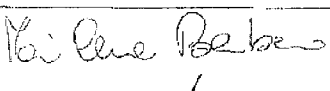
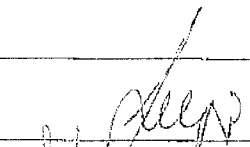
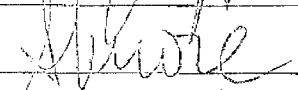
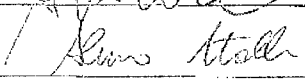
Il rappresentante del MiSE – DGMEREEN, in qualità di responsabile del procedimento autorizzativo, sulla base dei pareri acquisiti e dei lavori svolti nel corso della riunione, evidenzia l'orientamento complessivamente positivo nei confronti dell'intervento da parte dei soggetti interessati dall'iter.

Invita Terna ad inviare nel più breve tempo possibile, la modifica progettuale inerente la variazione di tracciato nei pressi dello Stadio San Paolo, così come richiesto nella prescrizione del Comune di Napoli citata al punto b1), alle Amministrazioni autorizzanti per la verifica tecnica preliminare. Successivamente previo consenso del MiSE, Terna trasmetterà l'aggiornamento progettuale di cui sopra, anche a tutti i soggetti interessati dall'iter che a decorrere dalla data di ricevimento delle modifiche potranno esprimersi entro 30 giorni.

Alle ore 12.30 viene dichiarata chiusa la riunione.

Al presente verbale si allegano il foglio presenze e l'elenco pareri.

Letto e firmato

Amministrazione/Società di appartenenza	Firma
MiSE – DGMEREEN Divisione IV Infrastrutture e Sistemi di Rete	
MATTM - D. G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche	
e-distribuzione Spa	
Terna Rete Italia S.p.A. – ING-PRE- APRI/CS	



Ministero dello Sviluppo Economico

29 novembre 2016

CONFERENZA DI SERVIZI

Stazione Elettrica a 220 kV di "Fuorigrotta (Terna)" e nuovi elettrodotti in cavo 220 kV "Asifoni - S.E. Fuorigrotta (Terna) - Napoli Centro"  
Doppio collegamento in cavo della "Fuorigrotta (Terna) - Fuorigrotta (Enel)"

(EL-288)

Amministrazione/Ente/Società	Rappresentante	Telefono	posta certificata	e-mail	FIRMA
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DGENERREEN - Divisione IV Infrastrutture e Sistemi di Rete Via Molise, 2 - 00187 ROMA	Dott.ssa Marielena Barbaro	0647052115	dgmereen.div04@mise.gov.it	marielena.barbaro@mise.gov.it	
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - D.G. per i Rifiuti e l'inquinamento Via C. Colombo, 44 - 00161 ROMA	<i>Geo. Mr. W. LUP.</i>				
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - Dipartimento per le infrastrutture - D.G. per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali - Via Nomentana, 2 - 00161 ROMA					
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - Dipartimento per le infrastrutture - D.G. per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche - Viale del Polidrico, 2 - 00161 ROMA					
MINISTERO DELLA SALUTE Dipartimento della Sanità Pubblica e dell'Innovazione D.G. della Prevenzione - Ufficio II - Via G. Ribotta, 5 - 00144 ROMA					
MINISTERO DELLA DIFESA - Aeronautica Militare Comando 3 <sup>a</sup> Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio Lungomare Nazario Sauro, 39 - 70121 BARI					
MINISTERO DELLA DIFESA - Marina Militare Comando Marittimo Sud - Ufficio Demanio Corso due mari - 74100 TARANTO					

29 novembre 2016

CONFERENZA DI SERVIZI

Stazione Elettrica a 220 kV di "Fuorigrotta (Terna)" e nuovi elettrodotti in cavo 220 kV "Astroni - S.E. Fuorigrotta (Terna) - Napoli Centro"  
 Doppio collegamento in cavo della "Fuorigrotta (Terna) - Fuorigrotta (Enel)"

(EL-288)

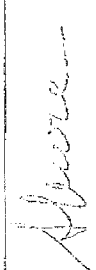

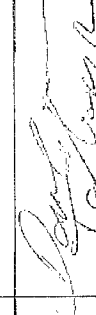
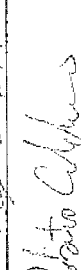
Amministrazione/Ente/Società	Rappresentante	Telefono	posta certificata	e-mail	FIRMA
MINISTERO DELLA DIFESA - Esercito Comando Militare Esercito Campania/Ufficio Affari Generali Via Colonnello La Halle - 80143 NAPOLI					
MINISTERO DELL'INTERNO - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Area Rischi Industriali - Largo Santa Barbara 2 - 00178 ROMA					
MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO D.G. Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioteletrico - DnI, II Viale America, 201 - 00144 ROMA					
REGIONE CAMPANIA - PRESIDENZA Via Santa Lucia, 81 - 80132 NAPOLI					
REGIONE CAMPANIA - D.G. per lo Sviluppo Economico U.O.D./Energia e Carburanti (referente Inesca) Via G. Porzio, 4 Isola AG - 80143 NAPOLI					
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI Piazza Matteotti 1 - 80133 NAPOLI					
COMUNE di NAPOLI Piazza Municipio, 10 (Palazzo S. Giacomo) - 80100 NAPOLI					
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli Piazza del Plebiscito, 1 - 80132 Napoli					
Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale Piazzetta Giustino Fortunato, 10 - 80138 NAPOLI					

29 novembre 2016

CONFERENZA DI SERVIZI

Stazione Elettrica a 220 kV di "Fuorigrotta (Terna)" e nuovi elettrodotti in cavo 220 kV "Astroni - S.E. Fuorigrotta (Terna) - Napoli Centro"  
 Doppio collegamento in cavo della "Fuorigrotta (Terna) - Fuorigrotta (Enel)"

(EL-288)

Amministrazione/Ente/Società	Rappresentante	Telefono	posta certificata	e-mail	FIRMA
ENEL Distribuzione S.p.A. (ora e-distribuzione S.p.A.) - Divisione Infrastrutture e Reti/Rete Elettrica Dipartimento Territoriale Rete Campana Via G. Porzio, 4 (C.D.N. Isola G3) - 80143 NAPOLI	FINAMORE AMILCARE	329 0311993	ambasciata@enel.it e-distribuzione@pec.enel.it		
SNAM Rete Gas S.p.A. - Distretto Sud Occidentale via G. Ferraris, 66/F - 80142 Napoli					
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI D.G. per la Vigilanza sulle Concessioni Autostradali Ufficio Ispettivo di Roma Lungotevere Lhaon de Revel, 1 - 00196 Roma					
Tangenziale di Napoli S.p.A., Via G. Porzio, 4 - C.D. Isola A/7					
Napolitanagas S.p.A. - Via Galileo Ferraris, 66F - 80142 NAPOLI					
ABC (Acqua Bene Comune) - (Ex A.R.I.N. S.p.A.); Via Argine, 929 - 80147 NAPOLI					
ANM S.p.A. (Azienda Napoletana Mobilità- ex Metropolitana); G. B. MARINO, 1 80125 NAPOLI					
Terna Rete Italia S.p.A. - Direzione Ingegneria /Progettazione e Realizzazione Impianti Centro Sud Via Aquileia, 8 - 80143 NAPOLI	STABILE ALESSIO	328 0876998	ingegner@terna-pec.it alessio.stabile@terna.it		
ISTRUTTORE (MISE)	DANILO TAGLIATESTA				
OSSE RVATORE (MISE)	CALDARONI ROBERTO				

Stazione Elettrica a 220 kV di "Fuorigrotta" e nuovi elettrodotti in cavo 220 kV "Astroni - S.E. Fuorigrotta" e "S.E. Fuorigrotta - Napoli Centro" e collegamenti alla C.P. di "Fuorigrotta (Enel)"

(EL-268)

<p>MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici - D.G. per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali; Via Nomentana, 2 - 00161 ROMA</p>	<p>Con ultima nota prot. n. 8402 del 16.09.2016; indirizzata al Comune di Napoli - Servizio Pianificazione Urbanistica Generale il MPT comunica l'avvio del procedimento per l'accertamento della conformità urbanistica <u>sull'ultimo aggiornamento progettuale</u>. Con nota prot. 928946 del 22.11.2016 il Comune di Napoli - D.C. Pianificazione e Gestione del Territorio (sito Unesco)/Servizio Pianificazione Urbanistica Generale trasmette un parere molto articolato (vedi sotto) con alcune prescrizioni e comprendente anche l'accertamento di conformità urbanistica dove (sintesi) si dichiara che le opere "... in oggetto <u>conseguono solo parzialmente la conformità alla disciplina urbanistica vigente.</u>"</p>
<p>MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici - D.G. per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche - Viale del Policlinico, 2 - 00161 ROMA</p>	
<p>MINISTERO DELLA SALUTE - D.G. della Prevenzione Sanitaria Prevenzione Rischio Fisico, Chimico e Biologico/Ufficio IV Via G. Ribotta, 5 - 00144 ROMA</p>	<p>Con nota n. 8149 del 20.02.2015 rappresenta che <u>non si hanno osservazioni per gli aspetti di competenza</u>. Parere riconfermato con nota n. 27103 del 23.09.2016 anche sull'ultimo aggiornamento <u>progettuale</u>.</p>
<p>MINISTERO DELLA DIFESA - Aeronautica Militare Comando 3<sup>a</sup> Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio Lungomare Nazario Sauro, 39 - 70121 BARI</p>	<p><u>Parere Favorevole</u>: con nota n. 41929 del 9.09.2016, <u>sull'ultimo aggiornamento progettuale</u>.</p>
<p>MINISTERO DELLA DIFESA - Marina Militare Comando Marittimo Sud -Ufficio Demanio Corso due mari - 74100 TARANTO</p>	<p><u>Parere Favorevole</u>: con nota n. 29953 del 1.09.2016, <u>sull'ultimo aggiornamento progettuale</u>.</p>
<p>MINISTERO DELLA DIFESA - Esercito Comando Militare Esercito Campania/Ufficio Affari Generali Via Colonnello La Halle - 80143 NAPOLI</p>	<p><u>Parere Favorevole</u>: con nota n. 17197 del 11.12.2014 (primo aggiornamento PTO), per i soli aspetti demaniali. <u>Al contempo segnala/evidenzia (sintesi) che la "zona interessata dai lavori" non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuali bellici interrati e il conseguente rischi eliminabili solo tramite la bonifica.</u> Fornisco precisazioni amministrative nel merito a tale aspetto.</p>
<p>MINISTERO DELL'INTERNO - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Area Rischi Industriali Largo Santa Barbara 2 - 00178 ROMA</p>	<p><u>Parere Favorevole</u>: con nota n. 4400 del 14.04.2015 (primo aggiornamento PTO) e allega il corrispondente parere del Comando Provinciale VVF di Napoli del 30.03.2015 (Prot. n. 10259).</p>
<p>MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO D.G. Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico - Div. II Viale America, 201 - 00144 ROMA</p>	<p><u>Parere Favorevole</u>: con nota n. 80196 del 24.11.2016; <u>sull'ultimo aggiornamento progettuale</u>.</p>
<p>REGIONE CAMPANIA - PRESIDENZA Via Santa Lucia, 81 - 80132 NAPOLI</p>	<p>Delibera d'Intesa della Giunta Regionale N. 330 dell'8 agosto 2013.</p>
<p>REGIONE CAMPANIA - D.G. per lo Sviluppo Economico U.O.D./Energia e Carburanti (referente inteso) Via G. Parzio, 4 Isola A6 - 80143 NAPOLI</p>	
<p>CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI Piazza Matteotti 1 - 80133 NAPOLI</p>	<p>Con nota n. 331571 del 6.09.2016 la Direzione Interventi Viabilità comunica che il tracciato di Progetto "... <u>non interessa strade di competenza della Città Metropolitana di Napoli</u>".</p>
<p>COMUNE di NAPOLI Piazza Municipio, 10 (Palazzo S. Giacomo) - 80100 NAPOLI</p>	<p>1) <u>Nulla Osta</u>: con nota n. 286841 del 10.04.2013 del Servizio Grandi reti tecnologiche e illuminazione pubblica 2) <u>Parere Favorevole</u>: con nota n. 766377 del 30.09.2016 del Servizio Ciclo Integrato delle Acque <u>sull'ultimo aggiornamento progettuale</u>; con prescrizioni da attuarsi nelle successive fasi progettuali in merito agli attraversamenti degli elettrodotti in cavo con due collettori fognari (vedi nota). 3) Con nota prot. 928946 del 22.11.2016 il Comune di Napoli - D.C. Pianificazione e Gestione del Territorio (sito Unesco)/Servizio Pianificazione Urbanistica Generale <u>trasmette un parere molto articolato con alcune prescrizioni</u> e comprendente anche l'accertamento di conformità urbanistica. In sintesi si prescrive: che: A) per l'elettrodoto "Astroni S.E. - Fuorigrotta" di deviare il tracciato all'incrocio tra via provinciale San Gennaro e via Terracina; B) per l'elettrodoto "Fuorigrotta - Napoli Centro": 1. che il tracciato non attraversi il piazzale dello stadio. 2. si richiede un tracciato alternativo (via Arcolec) per non interessare parte della litoranea. In alternativa, che nel tratto dal Consolato degli Stati Uniti a via Foscolo siano applicate soluzioni tecniche (esempio schermatura condotta) per rendere compatibile l'opera con le previsioni dell'Amministrazione (Vedi nota).</p>

<p>MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli Piazza del Plebiscito, 1 - 80132 Napoli</p>	<p><u>Parere Favorevole</u>: con prescrizioni <u>sull'ultimo aggiornamento progettuale</u>, trasmesso con nota Prot. 4918 del 25.11.2016. Sintesi 1) <u>Parere in materia archeologica, prescrive</u>: a) l'invio del progetto esecutivo b) le opere di scavo dovranno attuarsi sotto la sorveglianza della suddetta Soprintendenza ecc.. 2) <u>Parere in materia paesaggistica e monumentale, prescrive</u>: il ripristino delle pavimentazioni stradali adoperando gli stessi materiali e tecniche costruttive esistenti.</p>
<p>Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale Piazzetta Giustino Fortunato, 10 - 80138 NAPOLI</p>	<p><u>Parere Favorevole</u>: con nota n. 2867 del 14.10.2016 (trasmesso da Terna) <u>sull'ultimo aggiornamento progettuale</u>. Riconfermato con nota prot. 3326 del 29.11.2016.</p>
<p>e-distribuzione S.p.A. (ex ENEL Distribuzione S.p.A) - Divisione Infrastrutture e Reti/Rete Elettrica Dipartimento Territoriale Rete Campania Via G. Porzio, 4 (C.D.N. Isola G3) - 80143 NAPOLI</p>	
<p>SNAM Rete Gas S.p.A. - Distretto Sud Occidentale via G. Ferraris, 66/F - 80142 Napoli</p>	<p><u>Parere Favorevole</u>: di massima con nota n. 497 del 7.05.2013. Segnala (sintesi) la presenza di un gasdotto lungo la percorrenza della strada Cupa Nuova Cinthia e fornisce precisazioni in merito all'esatta ubicazione dell'interferenza ed inoltre fornisce prescrizioni da attuarsi nelle successive fasi di progettazione esecutiva e realizzativa (vedi nota). Parere riconfermato con nota n. 1478 del 10.12.2014 (primo aggiornamento PTO).</p>
<p>MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI D.G. per la Vigilanza sulle Concessioni Autostradali Ufficio Ispettivo di Roma Lungotevere Thaon de Revel, 1 - 00196 Roma</p>	<p>Con nota n. 761-U del 13.05.2015, esprime <u>parere negativo</u> (primo aggiornamento PTO) nella quale (sintesi) si evidenziano varie criticità tra le opere in progetto e la "Tangenziale di Napoli" autostrada in concessione. In particolare: 1) un tratto del tracciato degli elettrodotti in cavo interessa il rilevato autostradale 2) <u>le opere civili della futura S.E. di "Furigrotta" sono collocate in fascia di rispetto autostradale "... nella quale vige il vincolo di ineditabilità assoluta ai sensi ecc."</u>. Con nota del Prot. TRISPA/P20150009739 del 31.07.2015, la società Terna trasmette al MIT/DGVA-Roma una revisione del progetto al fine di superare le criticità evidenziate. Con nota n. 9666 del 21.09.2015, il MIT/DGVA-Roma prende atto (sintesi) che i nuovi elaborati progettuali recepiscono lo spostamento dei manufatti relativi all S.E. all'esterno della fascia di rispetto autostradale. Al contempo dichiara il permanere della criticità relativa al grado di interferenza creato tra i cavidotti e il rilevato autostradale. Richiede pertanto approfondimenti e/o modifiche progettuali al fine di <u>superare la residua criticità</u>.</p> <p>Con successiva nota n. 3081 del 25.02.2016, il MIT-DGVA/Roma preso atto (sintesi): a) di quanto riportato nelle relazioni tecniche fornite da Terna in merito all'impossibilità di allocare i cavidotti in arce diverse da quelle autostradali; b) del parere favorevole della concessionaria (Tangenziale di Napoli S.p.A.) espresso con nota n. 349 del 15.02.2016 con condizioni inerenti le successive fasi di progettazione di prevedere uno "scatolare" interrato dove allocare i cavi tale da garantire la possibilità di sostenere i carichi di tipo stradale più la stipula della convenzione. Conseguentemente esprime <u>Parere Favorevole</u> condividendo quanto espresso dalla Società Concessionaria di prevedere la realizzazione di uno "scatolare" ecc..</p> <p>- <u>Con nota n. 16193 del 29.09.2016, inerente l'ultimo aggiornamento dei PTO, il MIT-DGVA-Roma</u> dichiarava che, esaminata la documentazione progettuale e ricordando quanto prescritto nella precedente nota 3081 del 25.02.2016, <u>la rielaborazione non prevede alcun riferimento allo "scatolare" richiesto. Pertanto conferma che il parere favorevole è da considerarsi condizionato al recepimento delle indicazioni del Ministero. "Tale circostanza non potrà essere ritenuta ottemperata fino a quando non saranno prodotti adeguati elaborati progettuali che diano la dovuta evidenza". In assenza di dette integrazioni il parere dello Scrivente deve ritenersi negativo</u>".</p> <p>Con ultima nota n. TRISPA/20160004986 del 7.10.2016, la Società Terna dichiara/evidenzia (sintesi) che non abbia ritenuto di inserire in questa fase di progettazione "preliminare" l'elemento "scatolare" nell'ultimo aggiornamento progettuale, in quanto ha interpretato tale prescrizione come da ottemperarsi nella successiva fase di progettazione "esecutiva". Trasmette (via PEC) ulteriore documentazione integrativa in merito al posizionamento della struttura "scatolare" richiesta. Fornisce ulteriori precisazioni/rassicurazioni circa le opere a protezione dei cavi le quali "...vengono dimensionate per reggere il carico pesante, in quanto normalmente utilizzate su assi viari. Con nota n. TRISPA/P20160005169 del 21.10.2016 la Terna trasmette la suddetta documentazione integrativa anche in cartaceo (TAV DG11057F_ACSJ0038)</p> <p>- <u>Con ultima nota n. 19431 del 18.11.2016, (sintesi) il MIT-DGVA/Roma esprime Parere Favorevole</u> all'intervento così come modificato ed integrato con l'elaborato TAV DG11057F_ACSJ0038, trasmesso da Terna con la suddetta nota 5169 (del 21.10.2016). Conferma/ribadisce la prescrizione amministrativa sulla necessità stipulare l'idonea convenzione tra la Terna e la Tangenziale di Napoli S.p.A. (vedi nota)</p>



Tangenziale di Napoli S.p.A.; Via G. Porzio, 4 - C.D. Isola A/7	<i>Parere Favorevole</i> : espresso con nota n. 349 del 15.02.2016 (citato nella nota del MIT-DGVA, con condizioni inerenti le successive fasi di progettazione di prevedere uno "scatolare" interrato dove allocare ecc.. (vedi anche sopra)
Napoletanagas S.p.A. - Via Galileo Ferraris, 66F - 80142 NAPOLI	<i>Parere Favorevole</i> : con nota n. 1292 del 22.05.2013: segnala (sintesi) la presenza di condotte gas in servizio e richiede elaborati di dettaglio con l'esatta ubicazione delle opere in progetto (vedi nota).
ABC (Acqua Bene Comune) - (Ex A.R.I.N. S.p.A.); Via Argine, 929 - 80147 NAPOLI	Con nota n. 21364 del 29.11.2016 segnala, in sintesi, la presenza la presenza di condutture sia di distribuzione che di adduzione di grande diametro. "...per quanto rilevato, ad un livello di progettazione più di dettagliato verranno valutate tutte le interferenze ed i relativi oneri connessi alla risoluzione delle stesse."
ARM S.p.A. (Azienda Napoletana Mobilità- ex Metronapoli); G. B. MARINO, 1 - 80125 NAPOLI	